

**ISSR Sant'Agostino, Crema
Cremona Lodi Pavia Vigevano
Anno Accademico 2022/2023**

Schede ECTS

**ISSR Sant'Agostino
LM Laurea Magistrale in Scienze Religiose Indirizzo didattico**

Antropologia culturale

| | |
|---|--|
| Codice del Corso | SDEA/01 |
| Corso Integrato | Antropologia culturale |
| Docenti | Gatti Marzio, Bombelli Giovanni Matteo |
| Anno di corso | 5° |
| Semestre | Annuale |
| ECTS | 5 |
| Ore | 36 |
| Lingua in cui viene erogato il corso | Italiano |
| Modalità di erogazione del corso | Convenzionale |
| Tipologia di insegnamento | OBBLIGATORIO |
| Tipo Esame | Prova Orale |
| Metodo di Insegnamento | Didattica formale/lezioni frontali |

Programma

Corso unificato (FAD) dei docenti prof. Bombelli Giovanni Matteo e prof. Gatti Marzio

Prima parte: prof. Marzio Gatti

L'Evoluzionismo antropologico: Taylor, Morgan, Robertson Smith, Frazer
L'etnosociologia francese: Durkheim, Lévy Bruhl, Mauss, Van Gennep, Hertz
Lo sviluppo dell'Antropologia negli Stati Uniti: Boas
Il Funzionalismo: Malinowski, Evans-Pritchard, Radcliffe-Brown
Lo strutturalismo: Lévi-Strauss
La scuola di Manchester: Gluckman, Turner
Etnologia in Italia: De Martino
Antropologia Contemporanea: Geertz, Bourdieu, Augé, Appadurai
Religioni e complessità: forme, pratiche e rappresentazioni religiose analizzate dall'Antropologia culturale
Etnia: l'identità etnica analizzata dall'Antropologia Culturale.

Seconda parte: prof. Giovanni Bombelli

1. Sul problema del "metodo"

1.1 Il metodo come problema generale delle "scienze umane": dal Methodenstreit al dibattito del Novecento

1.2 Il problema del metodo tra "scienze umane" e "scienze antropologiche"

1.3 Una proiezione significativa dell'approccio metodologico: la polarità "sincronia" e "diacronia"

2. Processi di concettualizzazione delle aggregazioni sociali: alcune questioni

2.1 Etnia: alcuni elementi del dibattito antropologico/filosofico-politico.

2.2 Sulla nozione di "cultura".

2.3 Globalizzazione: fenomeno nuovo e riflessi in chiave antropologico-culturale

3. Modelli teorici: razionale, a-razionale e ir-razionale

3.1 Razionalità: questioni.

3.2 La riflessione di Max Weber come paradigma euristico-metodologico.

3.3 Modelli razionali: pensiero logico, a-logico, irrazionale.

4. Linguaggio

4.1 A partire dalle tesi di Shapir-Whorf: discussione.

4.2 Simbolo-segno: piccolo modello. Nuova idea di "simbolo": linguaggio, estetica e antropologia. Dal simbolo (simbolicità) alle forme di "credenza".

4.3 Linguaggio, semiotica e senso: orizzonte concettuale

4.3.1. Comunicazione vs. interazione

4.3.2 Semiotica: elementi fondamentali (sintassi, semantica, pragmatica) e sua rilevanza

4.3.3 Dai significati al senso: estetica e antropologia.

4.4 Sulla distinzione segno-simbolo: per introdurre (richiami)

4.4.1 L'ontologia del simbolico: prospettiva classica (il mito)

4.4.2. Modernità e critica del simbolo: a partire da Hobbes (ambiguità)

4.4.3 Contemporaneità: da Peirce alla rinascita del simbolico (rinvio).

4.5 Sulla simbolicità

4.5.1 Struttura concettuale: rimando e totalità

4.5.2 Pretesa veritativo-fondativa

4.5.3 Apertura ermeneutica

4.5.4 Proiezione pragmatica

4.5.5 Livello normativo

4.5.6 Simbolo come antropologia: uomo come "animale simbolico".

4.6 Simbolicità e credenza

4.6.1 Dimensione credenziale: tra antropologia e livello epistemico-cognitivo

4.6.2 Intorno al legame costitutivo tra simbolicità e "credenza"

4.6.3 Un esempio: intorno al simbolo niceno.

4.7 Sull' "oggi"

4.7.1 Dinamiche di depotenziamento della coscienza simbolica e dominanza segnica

4.7.2 Processi di risemantizzazione del simbolico (ripresa): proiezioni in chiave di antropologia culturale (ad esempio in chiave di antropologia culturale urbana)

4.7.3 Riflessioni conclusive.

Obiettivo

La prima parte del corso sarà dedicata alla riflessione metodologica ed epistemologica che ha caratterizzato lo sviluppo storico dell'antropologia dalla metà dell'Ottocento fino all'Antropologia contemporanea. Inoltre, verranno presi in considerazione i seguenti temi: il concetto di cultura, la ricerca di campo e gli strumenti per l'indagine etnografica, i sistemi magico-religiosi, le forme di parentela, etnia.

Nella seconda parte del corso ci si soffermerà su alcuni nuclei critico-problematici legati ai temi trattati nella prima parte del corso. Più precisamente ci si soffermerà sui seguenti argomenti: questioni di metodo; profili relativi alla concettualizzazione delle

aggregazioni sociali; modelli teorici (nozione di "razionalità") e ruolo della dimensione linguistica (con particolare riguardo al binomio segno-simbolo).

Le lezioni verranno svolte privilegiando il dialogo con gli studenti onde favorire da parte loro lo sviluppo di una capacità critica.

Avvertenze

Bibliografia

Paltrinieri Casella A., Lineamenti essenziali di Storia dell'Antropologia Culturale, I.S.U., Milano 2000.

Ulteriori letture verranno consigliate durante lo svolgimento della Parte II del corso.

Educazione ai media e alle forme simboliche

| | |
|---|---|
| Codice del Corso | SPED/01-C |
| Corso Integrato | Educazione ai media e alle forme simboliche |
| Docenti | Rapparelli Simona, Aglieri Michele |
| Anno di corso | 5° |
| Semestre | Annuale |
| ECTS | 3 |
| Ore | 24 |
| Lingua in cui viene erogato il corso | Italiano |
| Modalità di erogazione del corso | Convenzionale |
| Tipologia di insegnamento | OBBLIGATORIO |
| Tipo Esame | Prova Orale |
| Metodo di Insegnamento | Didattica formale/lezioni frontali |

Programma

Corso del prof. Aglieri Michele

La media education: breve inquadramento storico, definizione, termini principali
Educare ai media, con i media e attraverso i media
Utilizzare i linguaggi
Strategie didattiche della media education
Progettare la media education.

Corso della prof.ssa Rapparelli Simona

Comunicazione: un fenomeno sociale dal quale non si può prescindere
Media, definizione e campo di azione
Media e nuovi Media: come ci influenzano?
Media Education: educare per FRUIRE
Didattica ed educazione sull'utilizzo dei media
L'educazione ai Media: il punto di vista della Chiesa Cattolica
Media Education e meccanismi di produzione del contenuto mediale
Media, linguaggi e audience
Saperi scolastici e saperi mediatici: mondi opposti?
Mass Media, quando è l'obiettivo è la massa: radio, TV, giornali, cinema, Internet, social media
Fake news e real news: come far orientare i ragazzi
Ricezione del messaggio mediale: come non subirlo ed utilizzarlo a proprio vantaggio
Bullismo e Cyberbullismo: come affrontare la questione a scuola

(eventuale: breve excursus sulle comunicazioni sociali della Chiesa Cattolica)

Obiettivo

Corso del prof. Aglieri Michele

Il corso intende fornire elementi di conoscenza, riflessione e lavoro attorno ai media e ai processi educativi. I campi dell'educazione ai media, con i media e attraverso i media verranno introdotti concettualmente e presentati secondo alcune proposte applicative, per preparare gli studenti a riconoscere vari approcci e a progettare percorsi nella scuola e negli altri contesti educativi.

Corso della prof.ssa Rapparelli Simona

Il corso intende sviluppare nello studente una buona conoscenza dei principali meccanismi della comunicazione e di funzionamento del mondo dei media in modo tale da favorire un approccio obiettivo e non emozionale ai media e ai social media.

Lo scopo è quello di promuovere l'utilizzo critico, base fondamentale per poter guidare i giovani all'avvicinamento prima e all'utilizzo diretto e corretto poi di media e social media.

Avvertenze

Corso del prof. Aglieri Michele

L'esame si svolgerà attraverso un colloquio e verterà sull'esperienza del corso e sulla presentazione di un artefatto. In particolare lo studente dovrà:

Conoscere i materiali trattati a lezione e caricati nell'apposita sezione del sito dell'ISSR Sant'Agostino.
Presentare un artefatto che potrà essere:

un progetto di media education;
la valorizzazione di un progetto o di un percorso/prodotto di cui si è fatta esperienza, motivando la scelta di valorizzarlo;
un saggio o approfondimento relativo a uno studio di caso o ricerca relativa a un tema scelto di interesse mediaeducativo.

L'artefatto dovrà essere inviato al docente almeno una settimana prima del colloquio d'esame.

Corso della prof.ssa Rapparelli Simona

Il volume indicato in bibliografia non è obbligatorio: i materiali del corso (le slides in particolare, che verranno illustrate, commentate e messe a disposizione degli studenti) e l'attenzione costante e il confronto durante le lezioni (sia con il docente che con i colleghi studenti) sono tappe fondamentali per il corretto apprendimento e per sostenere l'esame finale.

Bibliografia

Corso del prof. Aglieri Michele

Rivoltella P.C., Media education. Idea, metodo, ricerca, ELS La Scuola, Brescia, 272 pp.

Avvertenze

Il testo in bibliografia non è obbligatorio e costituisce un suggerimento di lettura. I materiali del corso e il confronto durante le lezioni (sia con il docente che con i colleghi studenti) sono tappe fondamentali per il corretto apprendimento e per sostenere l'esame finale.

Corso della prof.ssa Rapparelli Simona

Testo per gli studenti che volessero approfondire la tematica: Media education. Idea, metodo, ricerca, Pier Cesare Rivoltella Editore, La Scuola, 272 pp.

Pedagogia generale e Teoria della Scuola

| | |
|---|--|
| Codice del Corso | SPED/01-A |
| Corso Integrato | Pedagogia generale e Teoria della Scuola |
| Docenti | Lodigiani Giovanni Angelo, Aglieri Michele, Marinoni Gianmario |
| Anno di corso | 5° |
| Semestre | Annuale |
| ECTS | 5 |
| Ore | 36 |
| Lingua in cui viene erogato il corso | Italiano |
| Modalità di erogazione del corso | Convenzionale |
| Tipologia di insegnamento | OBBLIGATORIO |
| Tipo Esame | Prova Orale |
| Metodo di Insegnamento | Didattica formale/lezioni frontali |

Programma

PEDAGOGIA GENERALE

Corso unificato (FAD) dei docenti, prof. Aglieri Michele e prof. Lodigiani Giovanni Angelo

Introduzione alla pedagogia come disciplina fra le scienze dell'educazione

Le metafore dell'educazione

Le forme dell'educare

Antropologie e paradigmi dell'educazione

Categorie pedagogiche

La relazione educativa

La progettazione educativa

Formazione e professionalità degli insegnanti

TEORIA DELLA SCUOLA

Corso del prof. Lodigiani Giovanni Angelo

Introduzione: l'educazione nella società complessa

Scuola, educazione, istruzione: dalla "paideia" classica alla scuola pubblica moderna.

Breve storia del sistema scolastico italiano, con particolare attenzione alla sua evoluzione negli ultimi decenni (nelle norme, nell'organizzazione, nei curricula) anche per quanto riguarda l'IRC.

L'articolazione dell'attuale sistema scolastico italiano: la scuola della Costituzione e dell'autonomia, la libertà d'insegnamento e il diritto all'istruzione, il rapporto con le famiglie e con il territorio.

Obiettivo

Introdurre al lessico pedagogico e alle principali questioni legate alla cultura dell'educazione.

Consegnare ai corsisti una solida impalcatura concettuale volta a sostenere chi si prepara all'insegnamento o ad altri ruoli educativi e formativi.

Proporre spunti di riflessione per la cura della professione in una dimensione formativa.

Avvertenze

Bibliografia

Pedagogia generale

È richiesto lo studio dei volumi:

Felini D., Teoria dell'educazione. Un'introduzione, Carocci, Roma 2020.
Id., Letture di pedagogia. Un percorso antologico, Carocci, Roma 2022.

Ulteriore testo di Pedagogia generale:

Scuola di Barbiana, Lettera a una professoressa, Libreria Ed. Fiorentina, Firenze 2017.

Per eventuali approfondimenti personali di Pedagogia generale:

Portera A., Educazione e pedagogia interculturale, il Mulino, Bologna 2022.
Lodi M., Favole di pace, Edizioni Terra Santa, Milano 2020.
Id., La strega, Edizioni Terra Santa, Milano 2022.

Teoria della scuola: corso del prof. Lodigiani Giovanni Angelo

Donati P.P., Il sistema educativo nella società complessa: la formazione come guida relazionale in "Teoria relazionale della società", F. Angeli, Milano 1991, pp. 388-439.
Legislazione Scolastica e Ordinamenti del MIUR, Simone, Ed. aggiornata.

| | |
|---|--|
| Codice del Corso | SPSI/03 |
| Corso Integrato | Psicologia dell'età evolutiva |
| Docenti | Miazza Alessandra Paola, Facchinetti Antonio |
| Anno di corso | 5° |
| Semestre | Annuale |
| ECTS | 4 |
| Ore | 24 |
| Lingua in cui viene erogato il corso | Italiano |
| Modalità di erogazione del corso | Convenzionale |
| Tipologia di insegnamento | OBBLIGATORIO |
| Tipo Esame | Prova Orale |
| Metodo di Insegnamento | Didattica formale/lezioni frontali |

Programma

Corso unificato (FAD) dei docenti prof. Facchinetti Antonio e prof.ssa Miazza Alessandra

Introduzione al Corso

PARTE PRIMA: I FONDAMENTI DELLO SVILUPPO

Cap. 1 – La psicologia dello sviluppo oggi

Cap. 2 – I contesti elettivi dello sviluppo: la famiglia e la scuola

PARTE SECONDA: LE FASI DEL CICLO DI VITA

Cap. 3 – La prima infanzia: crescere insieme

Cap. 4 – La seconda infanzia: non più piccoli, non ancora grandi

Cap. 5 – L'adolescenza: il corpo conquista quello che l'anima desidera e l'anima conquista quello che desidera il corpo

Cap. 6 – La post-adolescenza e lo sviluppo dell'uomo fino al termine della vita

Programma centrale del corso:

Particolare accento è posto sul sistema di relazioni bambino-adulto, anche alla luce dei più recenti sviluppi della psicologia e della psicoanalisi. In particolare, lo studio sviluppa le seguenti età:

Prima infanzia. La crescita e lo sviluppo letti all'interno di una matrice relazionale: il costituirsi di un "grembo psichico" materno, la capacità di contenimento e il bisogno del bambino di essere "compreso" e "nutrito", l'esperienza di frustrazione e l'emergere del pensiero, il complesso edipico. La relazione madre/bambino come metafora delle relazioni di aiuto. Sviluppo del linguaggio e sviluppo cognitivo: il ruolo dell'ambiente nella crescita. Creatività, pensiero divergente e senso di sicurezza.

Fanciullezza. L'età di latenza: la rinuncia al "pensiero magico onnipotente" e il prevalere della "ragione" sui sentimenti. L'ingresso nella scuola primaria: agenzie educative a confronto. La "famiglia affettiva" e la "famiglia normativa": il loro ruolo nella costruzione di un "corpo psichico". Il gioco e l'amicizia. Lo sviluppo cognitivo e l'apprendimento. Fantasia e creatività: dallo scarabocchio al disegno della casetta.

Adolescenza. Una "seconda nascita": la "centralità del corpo" e l'elaborazione di una nuova immagine di sé, l'ambivalenza e l'ambiguità rispetto agli oggetti d'amore, la conquista del senso di sé e l'innamoramento. Il gruppo dei pari e i "riti di passaggio". Dal disegno della casetta alla tag.

Obiettivo

Il corso ha lo scopo di fornire strumenti conoscitivi e di riflessione riguardanti lo sviluppo affettivo, cognitivo e sociale dalla nascita all'infanzia, all'adolescenza, all'età adulta, alla vecchiaia.

Avvertenze

Bibliografia

Manuali di riferimento:

- L. Barone, Manuale di psicologia dello sviluppo, Carocci Editore, Roma 2020.
E. Berti – A.S. Bombi, Corso di psicologia dello sviluppo, Il Mulino, Bologna 2013.
J. Santrock, Psicologia dello sviluppo, Mc Graw-Hill Education, Milano 2013.
R. Vianello – G.L. Gini – S. Lanfranchi, Psicologia dello sviluppo, UTET UNIVERS., Torino 2012.
Costabile – D. Bellacicco – F. Bellagamba – J. Stevani, Fondamenti di psicologia dello sviluppo (Introd. di A. Oliverio Ferraris), Laterza, Bari 2011.
AaVv, Psicologia del ciclo di vita, (edd. C.Castelli – F. Sbattella), Franco Angeli, Milano 2008.

Testi specifici sullo sviluppo nei vari archi di età:

INFANZIA

- F. Dolto, Come allevare un bambino felice e farne un adulto maturo, A. Mondadori, Milano 1992.
A. Oliverio Ferraris, Non solo amore. I bisogni psicologici dei bambini, Giunti, Firenze 2005.
S. Vegetti Finzi, Volere un figlio, A. Mondadori Editore, Milano 1998.
S. Vegetti Finzi – A. M. Battistin, A piccoli passi. La psicologia dei bambini dall'attesa ai cinque anni, A. Mondadori Editore, Milano 2014.

ADOLESCENZA

- M. Aime – G. Pietropolli Charmet, La fatica di diventare grandi. La scomparsa dei riti di passaggio, Einaudi Editore, Torino 2014.
G. Pietropolli Charmet, L'insostenibile bisogno di ammirazione, Laterza Editore, Bari 2018.
G. Pietropolli Charmet, La paura di essere brutti. Gli adolescenti e il corpo, Raffaello Cortina, Milano, 2013.
O. Poli, Adolescenti all'improvviso. 60 dritte per genitori spiazzati, San Paolo, Cinisello Balsamo /MI 2016.
S. Vegetti Finzi – A. M. Battistin, L'età incerta. I nuovi adolescenti, A. Mondadori Editore, Milano 2009.

ETA' ADULTA

- U. Galimberti, La parola ai giovani. Dialogo con la generazione del nichilismo attivo, Raffaello Cortina, Milano 2018.
M. Ammaniti – V. Gallese, La nascita dell'intersoggettività. Lo sviluppo del sé tra psicodinamica e neurobiologia, Raffaello Cortina, Milano 2015.
M. Ammaniti, La famiglia adolescente, Editore Laterza, Bari 2015.
A. Matteo, L'adulto che ci manca, Feltrinelli, Milano 2014.
M. Gauchet, Il figlio del desiderio. Una rivoluzione antropologica, Vita e Pensiero, Milano 2010.
M. Ammaniti, La curiosità non invecchia. Elogio della quarta età, Editore Mondadori, Milano 2017.
M. Recalcati, Le mani della madre. Desiderio, fantasmi ed eredità del materno, Feltrinelli, Milano 2015.
M. Recalcati, Il complesso di Telemaco. Genitori e figli dopo il tramonto del padre, Feltrinelli, Milano 2013.
M. Recalcati, Il segreto del figlio. Da edipo al figlio ritrovato, Feltrinelli, Milano 2017.
M. Recalcati, Cosa resta del padre. La paternità nell'epoca ipermoderna, Raffaello Cortina, Milano 2011.
M. Recalcati, Non è più come prima. Elogio del perdono nella vita amorosa, Raffaello Cortina, Milano 2014.
C. Risé, Il maschio selvatico. La forza vitale dell'istinto maschile. Vol. 2, San Paolo Editore, Cinisello Balsamo /Milano 2015.
C. Risé, Il padre. L'assente inaccettabile, San Paolo Editore, Cinisello Balsamo /Milano 2013.
M. Paregger – C. Risé, Donne selvatiche. Forza e mistero del femminile, San Paolo Editore, Cinisello Balsamo /Milano 2015.

Seminario interdisciplinare

| | |
|---|------------------------------------|
| Codice del Corso | TH/01-C |
| Corso Integrato | Seminario interdisciplinare |
| Docenti | Neri Marino, Fonte Flaminio |
| Anno di corso | 5° |
| Semestre | Annuale |
| ECTS | 4 |
| Ore | 24 |
| Lingua in cui viene erogato il corso | Italiano |
| Modalità di erogazione del corso | Convenzionale |
| Tipologia di insegnamento | OBBLIGATORIO |
| Tipo Esame | Prova Orale |
| Metodo di Insegnamento | Didattica formale/lezioni frontali |

Programma

Corso unificato (FAD) dei docenti prof. Fonte Flaminio e prof. Neri Marino

INTRODUZIONE (A): Parole e Parola, il teologo alle prese con la letteratura

INTRODUZIONE (B): fondamenti e metodo

Mario Vittorino: gli Inni come polemica teologica

Fausto di Riez e Ruricio di Limoges: spiritualità e cultura nell'epistolario di due vescovi tardoantichi

John Milton: Paradise Lost come parafrasi biblica

Blaise Pascal: Les Provinciales ovvero del miglior sistema morale

Antonio Fogazzaro: Il Santo e il Modernismo italiano

Antonio Rosmini: Delle cinque piaghe della Santa Chiesa

Alessandro Manzoni e il cristocentrismo poetico

San John Henry Newman dalla religione alla fede: il teologo e la letteratura

François Mauriac e il «groviglio» del cuore

Thomas Mann alla ricerca dell'elezione

Obiettivo

Avvertenze

Bibliografia

Allo studente è richiesto lo studio approfondito di uno dei seguenti saggi, nonché la conoscenza degli argomenti trattati a lezione.

Ballarini M., Bernanos. L'angoscia redenta. La sanità cristiana come risposta all'angoscia di un'epoca, Glossa, Milano 1999.

Barsotti D., La religione di Giacomo Leopardi, San Paolo, Cinisello Balsamo 2008.

Biffi G., Contro Mastro Ciliegia. Commento teologico a «Le avventure di Pinocchio», Jaca Book, Milano 1977.

Boitani P., Il Vangelo secondo Shakespeare, Il Mulino, Bologna 2009.

Fatigati A., Boccaccio Teologo. Per una rilettura del Decameron, Mauro Pagliai Editore, Firenze 2021.

Fonte F., Per una teologia della letteratura: Thomas Mann e il paradigma biblico dell'elezione, Cittadella, Assisi 2016;

Ivi, «Madre de' santi, immagine della città superna, del sangue incorruttibile conservatrice eterna». Per una ecclesiologia fondamentale manzoniana (Uomini e Dottrine 70) Edizioni di Storia e Letteratura, Roma 2022.

Fumagalli L., Robert Hugh Benson. Sacerdote, scrittore, apologeta, Fede & Cultura, Milano 2019.

Leclercq J., Cultura umanistica e desiderio di Dio. Studio sulla letteratura monastica nel Medioevo, Sansoni, Milano 2002.

Sommavilla G., Il bello e il vero. Scandagli tra poesia, filosofia e teologia, Jaca Book, Milano 1996.

| | |
|---|--------------------------------------|
| Codice del Corso | TH/11-D |
| Corso Integrato | Studio delle Religioni, Ebraismo |
| Docenti | Scalmanini Davide, Rizzardi Giuseppe |
| Anno di corso | 5° |
| Semestre | Annuale |
| ECTS | 3 |
| Ore | 24 |
| Lingua in cui viene erogato il corso | Italiano |
| Modalità di erogazione del corso | Convenzionale |
| Tipologia di insegnamento | OBBLIGATORIO |
| Tipo Esame | Prova Orale |
| Metodo di Insegnamento | Didattica formale/lezioni frontali |

Programma

Corso unificato (FAD) dei docenti prof. Rizzardi Giuseppe e prof. Scalmanini Davide

Visitazione dei pregiudizi storici nei confronti dell'ebraismo

Le tappe della storia di Israele, dal periodo tribale al periodo gesuano

I paradigmi dell'identità socio-culturale-religiosa di Israele (memorie liturgiche, benedizione, ambiente)

Lo sviluppo storico del pensiero ebraico (filosofia, correnti religiose, spiritualità).

Obiettivo

Obiettivo

La finalità di una conoscenza appropriata dell'ebraismo-giudaismo non può che essere la comprensione piena della compiutezza portata da Gesù il Cristo. Una sottolineatura particolare sarà posta sul fatto che c'è un "unico Testamento" (Primo e Secondo) come unico piano di salvezza di Dio Padre, nella sua fase iniziale e nella sua fase conclusiva.

Metodologia

Un'attenzione particolare sarà data alla lettura critica di alcuni passaggi della Scrittura del Primo Testamento, al fine di cogliere il senso profondo degli aspetti istituzionali e della precettistica spirituale e morale, evidenziando le linee di interconnessione con il Nuovo Testamento e aspetti di dialogo interreligioso.

Avvertenze

Bibliografia

Scholem G., *Le grandi correnti della mistica ebraica*, Einaudi, Torino 1982.

Id., *Concetti fondamentali dell'ebraismo*, Marietti, Torino 1986.

Katunarich S.M., *Breve storia dell'ebraismo e dei suoi rapporti con la cristianità*, Piemme 1987.

Di Sante C., *Parola e Terra. Per una teologia dell'ebraismo*, Marietti, Genova 1990.

Küng H., *Ebraismo*, Bur, Milano 1999;

Id., *Ebraismo. Passato, Presente, Futuro*, Bur, Milano 1999.

De Benedetti P., *Introduzione al giudaismo*, Morcelliana, Brescia 1999.

Sestieri L., *La spiritualità ebraica*, Studium, Roma 1999.

Stefani P., *Introduzione all'ebraismo*, Queriniana, Brescia 2004.

Aa.Vv., *Percorsi di storia ebraica*, "Atti XVIII Convegno Internazionale", Cividale del Friuli, 7-9 settembre 2004.

Sacchetti L., *Ebraismo e cristianesimo. Sguardo critico sulle origini*, Pendragon, Bologna 2010.

Boccaccini G. - Stefani P., *Dallo stesso grembo: Le origini del cristianesimo e del giudaismo rabbinico*, EDB, Bologna 2012.

Giuliani M., *Il bastone di Mosè. Profezia e potere nel monoteismo ebraico*, Il Margine, Trento 2012.

| | |
|---|------------------------------------|
| Codice del Corso | TH/11-E |
| Corso Integrato | Studio delle Religioni, Islamismo |
| Docenti | Rizzardi Giuseppe, Fonte Flaminio |
| Anno di corso | 5° |
| Semestre | Annuale |
| ECTS | 4 |
| Ore | 24 |
| Lingua in cui viene erogato il corso | Italiano |
| Modalità di erogazione del corso | Convenzionale |
| Tipologia di insegnamento | OBBLIGATORIO |
| Tipo Esame | Prova Orale |
| Metodo di Insegnamento | Didattica formale/lezioni frontali |

Programma

Corso unificato (FAD) dei docenti prof. Rizzardi Giuseppe e prof. Fonte Flaminio

1. Le origini della civiltà musulmana e la storia successiva
2. L'organizzazione della ummah
3. Il mondo religioso dell'islam
4. La morale musulmana
5. Il kalām come pensiero accademico
6. La spiritualità di base e quella sufica
7. L'evoluzione del pensiero religioso musulmano ed il processo dialogico.

Obiettivo

Obiettivo

La prima finalità è la conoscenza appropriata di questa cultura religiosa al di là dei pregiudizi o dei vuoti di ignoranza della stessa. Una seconda finalità: la consapevolezza della "consanguineità" con la cultura ebraica; si tratta di due mondi dentro l'unica matrice semitica.

Metodologia

Ogni aspetto della vita istituzionale e del pensiero culturale e religioso dell'islam sarà documentato attraverso le fonti musulmane: il Corano, i Detti del Profeta, i Catechismi ufficiali, le tendenze "teologiche" contemporanee. Sarà fornito un vocabolario in arabo dei termini fondamentali culturali e religiosi.

Avvertenze

Bibliografia

Molta bibliografia che verrà indicata durante il corso è quella pubblicata dal docente G. Rizzardi. Inoltre:

- Peirone F. (a cura di), Il Corano, BUR, Milano.
Guzzetti Ch.M., Il messaggio di Allah, LDC, Colle don Bosco (AT) 1979.
Guzzetti CH.M. (a cura di), Il Corano, LDC 2008 Torino.
Gheorghiu V., La vita di Maometto, Garzanti, Milano 1991.

Noja S., Maometto profeta dell'islam, Esperienze, Fossano 1974.

Branca P., Introduzione all'islam, San Paolo, Cinisello B. 1995.

Saccone C., I percorsi dell'islam. Dall'esilio di Ismaele alla rivolta dei nostri giorni, Messaggero, Padova 2003.

Nicelli P., Islam e modernità nel pensiero riformista islamico, San Paolo, Cinisello B. 2009.

Teologia ecumenica

| | |
|---|------------------------------------|
| Codice del Corso | TH/10-B |
| Corso Integrato | Teologia ecumenica |
| Docenti | Besostri Fabio |
| Anno di corso | 5° |
| Semestre | Annuale |
| ECTS | 4 |
| Ore | 24 |
| Lingua in cui viene erogato il corso | Italiano |
| Modalità di erogazione del corso | Convenzionale |
| Tipologia di insegnamento | OBBLIGATORIO |
| Tipo Esame | Prova Orale |
| Metodo di Insegnamento | Didattica formale/lezioni frontali |

Programma

La nozione di ecumene e di ecumenismo.

Storia del movimento ecumenico:

Origini e sviluppi dal XIX secolo al 1962

La Chiesa cattolica e il movimento ecumenico nel XIX secolo e fino al Concilio Vaticano II

Il decreto Unitatis redintegratio e le problematiche legate alla sua ricezione.

L'ideale ecumenico nei pontificati di Paolo VI, Giovanni Paolo II e Benedetto XVI.

Francesco: dinamismo ecumenico e metodo dialogico.

L'orizzonte della koinonia: interpretazione e costruzione.

Obiettivo

Obiettivi didattici

Il corso si propone di offrire le nozioni specifiche di base dell'ecumenismo, alla luce del suo cammino fino all'inquadramento dello status quaestionis attuale.

Avvertenze

Bibliografia

Testo di riferimento: Morandini S., Teologia dell'ecumenismo, EDB, Bologna, 2018.

Per approfondimento: Neuner P., Teologia ecumenica, Queriniana, Brescia 2000.

Teologia III, I sacramenti del servizio

| | |
|---|---|
| Codice del Corso | TH/05-C |
| Corso Integrato | Teologia III, I sacramenti del servizio |
| Docenti | Santagostino Baldi Riccardo, Cavagnoli Giovanni |
| Anno di corso | 5° |
| Semestre | Annuale |
| ECTS | 4 |
| Ore | 24 |
| Lingua in cui viene erogato il corso | Italiano |
| Modalità di erogazione del corso | Convenzionale |
| Tipologia di insegnamento | OBBLIGATORIO |
| Tipo Esame | Prova Orale |
| Metodo di Insegnamento | Didattica formale/lezioni frontali |

Programma

Corso del prof. Cavagnoli Giovanni

1. L'Ordine

L'attuale panoramica ministeriale della Chiesa
I ministeri nella Scrittura e nella tradizione patristica
I ministeri nella teologia del Concilio di Trento
La riforma del Vaticano II e dei documenti magisteriali successivi
Analisi di alcuni riti di ordinazione/istituzione
Sintesi teologico-pastorale.

2. Il Matrimonio

La nuzialità nella tradizione biblica
Lo sviluppo storico
L'insegnamento magisteriale
La riforma rituale del Vaticano II
L'insegnamento teologico conciliare e postconciliare.

Corso del prof. Santagostino Baldi Riccardo

L'Ordine

Il ministero ordinato: elementi di continuità e discontinuità tra AT e NT
Le categorie profeta, sacerdote e re
Ministri e Ministeri nella Patristica. Scritti cristiani delle origini: scritti liturgici del periodo patristico
Analisi dei testi dei Sacramentari e Pontificali
Il Sacerdozio nella storia. Sviluppo medievale
Teologia dell'Ordine. La Chiesa: ministero ed ecclesiologia nel Vaticano II a servizio del sacerdozio comune
Teologia dell'Ordine. I praenotanda: il vescovo (e il collegio episcopale); il presbiterio (e il territorio)
Teologia dell'Ordine.

Il Matrimonio

La nuzialità nella visione biblica: AT e NT

Lo sviluppo storico-teologico nell'antichità. Ebrei-greci-romani e primi autori cristiani; testimonianze dei libri liturgici

Lo sviluppo storico-teologico dal medioevo. La liturgia degli sponsali; sviluppo canonico; libri liturgici pre e post tridentini

Teologia del matrimonio. Il Vaticano II; i documenti (post-) conciliari

Teologia del matrimonio. I praenotanda: il rito del matrimonio fonte della sua teologia

Conclusioni

Sintesi conclusiva.

Obiettivo

Corso del prof. Cavagnoli Giovanni

Il corso si propone di far conoscere il sacramento dell'Ordine e del Matrimonio secondo tre prospettive imprescindibili:

I due sacramenti vengono studiati a partire dal loro fondamento biblico-patristico e storico, che affonda le sue radici nell'intenzione di Cristo e della comunità cristiana fin dalle origini.

Vengono quindi analizzati dal punto di vista della loro celebrazione liturgica, per cogliere la loro consistenza teologico-pastorale all'interno dell'esperienza umana della fede cristiana.

Si prospettano, infine, alcune linee teologiche essenziali.

Corso del prof. Santagostino Baldi Riccardo

Al termine del corso lo studente dovrà essere in grado di saper delineare le prospettive biblico-patristiche-sistematiche della teologia dei sacramenti dell'Ordine e del Matrimonio. In particolare l'affondo nei testi dei Sacramentari più antichi evidenzierà l'evoluzione (e l'inevitabile cristallizzazione della pratica sacramentale nel periodo tridentino) sino alla riforma liturgica di Paolo VI.

Avvertenze

Bibliografia

Corso del prof. Cavagnoli Giovanni

Castellucci E., Il ministero ordinato, Queriniana, Brescia 2014-4.

Gerardi R., Il sacramento del Matrimonio, in Sacramentaria speciale. II. EDB, Bologna 2003, pp.259-349.

Dacquino P., Storia del matrimonio cristiano alla luce della Bibbia, Elle Di Ci, Torino-Leumann 1984.

Nocke F.-J., Matrimonio, in Nuovo Corso di Dogmatica, Queriniana, Brescia 1995, pp.433-451.

Corso del prof. Santagostino Baldi Riccardo

Bibliografia essenziale:

Aliotta M., Il matrimonio (Nuovo corso di teologia sistematica 11), Brescia 2012.

Castellucci E., Il ministero ordinato (Nuovo corso di teologia sistematica 10), Brescia 2002.

Floro M. - Nkindji S.R. - Cavalli G. - Gerardi R., Sacramentaria speciale II. Penitenza, unzione degli infermi, ordine, matrimonio (Corso di teologia sistematica 8b), Bologna 2003.

Bibliografia complementare per il sacramento dell'Ordine:

AaVv., Il diacono oggi, Roma 1970.

Brovelli F., Per una rilettura dei nuovi riti di ordinazione, in La Scuola Cattolica 104 (1976), 413-456.

Cavalli G., L'imposizione delle mani nella tradizione della Chiesa latina: Un rito che qualifica il sacramento (Studia Antoniana 38), Roma 1999.

Giraud C., Il presbitero: pastore, sacerdote e -doctor fidei- nella preghiera di ordinazione del Sacramentario Veronese, in Rivista Liturgica 97 (2010), 37-66.

Lameri A., La Traditio Instrumentorum e delle insegne nei riti di ordinazione. Studio storico-liturgico, Roma 1998.

Miralles A., «Pascete il gregge di Dio». Studi sul ministero ordinato, Roma 2002.

Vezzoli O., «Et nunc effunde super hunc electum spiritum principalem». Per una lettura della preghiera di ordinazione del vescovo, in Il vescovo e la sua Chiesa, in Quaderni teologici del Seminario di Brescia, Brescia 1996, 171-202.

Eventuali dispense date dal docente.

Teologia IV, Arte e Teologia

| | |
|---|---------------------------------------|
| Codice del Corso | ANT-ART/01 |
| Corso Integrato | Teologia IV, Arte e Teologia |
| Docenti | Cappa Francesco Carlo, Fonte Flaminio |
| Anno di corso | 5° |
| Semestre | Annuale |
| ECTS | 3 |
| Ore | 24 |
| Lingua in cui viene erogato il corso | Italiano |
| Modalità di erogazione del corso | Convenzionale |
| Tipologia di insegnamento | OBBLIGATORIO |
| Tipo Esame | Prova Orale |
| Metodo di Insegnamento | Didattica formale/lezioni frontali |

Programma

Corso del prof. Cappa Francesco Carlo

Introduzione. L'incarnazione del Verbo: chiave di lettura del tema

1. L'umano simbolico
2. Le principali figure del sacro nella storia del cristianesimo: dimensione teologica e sua espressione
 - 2.1 La grandezza di Dio: Antichità; crisi iconoclasta; Medioevo
 - 2.2 La centralità dell'uomo: Rinascimento e Barocco
 - 2.3 Illuminismo e Romanticismo
 - 2.4 La fine della Modernità
3. Senso del sacro e Postmoderno: il Vaticano II
4. Una lettura degli spazi sacri.

Corso del prof. Fonte Flaminio

Introduzione (1): lettura dell'opera d'arte alias la critica d'arte

Introduzione (2): teologia estetica dallo pseudo dionigi a balthasar

Introduzione (3): la lettura teologica dell'opera d'arte

L'arte paleocristiana

Il romanico

Il gotico

Il Rinascimento

Arte fiamminga e arte nordica

Il manierismo

Il barocco

Arte contemporanea e vangelo

La parola scritta: il libro come opera d'arte

Allo studente è richiesto lo studio approfondito di uno dei seguenti saggi a scelta, nonché la conoscenza di tutti gli argomenti trattati a lezione. Nulla vieta che, a motivo di particolari interessi, si concordi con il docente un saggio sostitutivo per l'approfondimento personale.

Obiettivo

Corso del prof. Cappa Francesco

La dimensione estetica dell'esperienza religiosa è molto composita e include espressioni figurative, architettoniche, musicali, linguistiche. Per questo il corso, nel più ampio obiettivo di una riappropriazione del linguaggio estetico-artistico da un punto di vista teologico, si propone innanzitutto una definizione di carattere introduttivo che delimiti una particolare zona di interesse, senza precludere altre possibilità, assumendo come chiave di lettura teologica l'incarnazione del Verbo cui è direttamente correlata la qualità dell'umano simbolico. La successiva panoramica storica, da non confondere con una sintesi della storia dell'arte, sarà poi l'occasione per verificare le diverse sfumature nelle quali il cristianesimo ha avuto percezione di sé nell'espressione artistica. Particolare rilievo sarà poi dato alle indicazioni legate al periodo del Vaticano II, mentre, in conclusione, verranno offerti alcuni elementi per una interpretazione degli spazi sacri. Considerata inoltre la ricchezza artistica del territorio, il corso sarà integrato da visite didattiche in alcuni edifici di culto che si presentano come l'espressione più significativa dell'autocoscienza della Chiesa.

Avvertenze

Bibliografia

Corso del prof. Cappa Francesco

Dispense e letture che saranno indicate durante lo svolgimento del corso.

Corso del prof. Fonte Flaminio

Bernardi P., I colori di Dio. L'immagine cristiana fra Oriente e Occidente, Bruno Mondadori, 2007.

Bulzi E. – Fonte F., Maria luce di Dio, Paoline Editoriale Libri, 2018.

Dall'Asta A., La luce splendore del vero. Percorsi tra arte, architettura e teologia dall'età paleocristiana al barocco, Ancora, 2019.

Forcellino A., La Cappella Sistina. Racconto di un capolavoro, Editori Laterza, 2020.

Gombrich E.H., La storia dell'arte raccontata da Ernst H. Gombrich, Leonardo, 2005.

Grabar A., Le origini dell'estetica medioevale, Jaca Book, 2021.

Id., Le vie dell'iconografia cristiana. Antichità e Medioevo, Jaca Book, 2011.

Verdon T., Breve storia dell'arte cristiana, Queriniana, 2020.

Teologia ortodossa

| | |
|---|--|
| Codice del Corso | TH/10-C |
| Corso Integrato | Teologia ortodossa |
| Docenti | Fogliadini Emanuela, Alrossi Cristiano |
| Anno di corso | 5° |
| Semestre | Annuale |
| ECTS | 4 |
| Ore | 24 |
| Lingua in cui viene erogato il corso | Italiano |
| Modalità di erogazione del corso | Convenzionale |
| Tipologia di insegnamento | OBBLIGATORIO |
| Tipo Esame | Prova Orale |
| Metodo di Insegnamento | Didattica formale/lezioni frontali |

Programma

Corso unificato (FAD) dei docenti prof.ssa Emanuela Fogliadini e prof. Alrossi Cristiano

Il corso contestualizza, in una prima parte, la riflessione degli Orientali cristiani nella rispettiva storia, luogo fondativo dei pensieri teologici, della dottrina e dell'iconografia. Tale ricostruzione è utile per comprendere la peculiarità del rapporto Chiesa-Stato nei secoli e per inquadrare le radici di un dialogo complesso con il cristianesimo latino, le cui divergenze teologiche erano già presenti nel primo millennio e si resero palesi nel corso del secondo. La peculiare declinazione della riflessione teologica degli Orientali cristiani, e in particolare dell'Ortodossia, è oggetto della seconda e più ampia parte del corso. Saranno dunque trattati i temi fondamentali, quali la Trinità, la cristologia, la Theotokos, l'ecclesiologia, la liturgia, l'immagine sacra, i sacramenti. Gli studenti saranno introdotti alla conoscenza di queste macro tematiche, invitati a scoprire le potenzialità e anche le criticità delle varie interpretazioni.

Obiettivo

Il corso ha come obiettivo di introdurre in modo sintetico la storia dell'impero bizantino e dei principali Orientali cristiani e, in particolare, di presentare i capitoli fondamentali delle rispettive teologia, iconografia, liturgia, spiritualità. Particolare attenzione sarà riservata alla riflessione patristica, all'innografia liturgica e ai teologi ortodossi contemporanei. Il corso ha come obiettivo di fare conoscere i principali temi creduti, celebrati, raffigurati dagli Orientali cristiani, di trasmettere la specificità della Tradizione ortodossa e di trasmettere gli strumenti metodologici e concettuali per approfondire la ricerca.

Avvertenze

Bibliografia

Boespflug F. - Fogliadini E., Volti del mistero. Il conflitto delle immagini tra Oriente e Occidente, Marietti, Bologna 2018.
Gianazza P., Temi di Teologia orientale. 1, EDB, Bologna 2010.
Morini E., Gli Ortodossi. L'oriente dell'Occidente, Il Mulino, Bologna 2002.
Felmy K.C., La teologia ortodossa contemporanea. Una introduzione, Queriniana, Brescia 1999.
Boespflug F. - Fogliadini E., La Natività di Cristo nell'arte d'Oriente e d'Occidente, Jaca Book, Milano 2016.
Id., L'Annunciazione nell'arte d'Oriente e d'Occidente, Jaca Book, Milano 2020.
Eventuali aggiornamenti iconografici saranno comunicati durante le lezioni.

Teoria della Scuola

| | |
|---|---|
| Codice del Corso | S-PED/02 |
| Corso Integrato | Teoria della Scuola |
| Docenti | Lodigiani Giovanni Angelo, Marinoni Gianmario |
| Anno di corso | S |
| Semestre | Annuale |
| ECTS | 1 |
| Ore | 12 |
| Lingua in cui viene erogato il corso | Italiano |
| Modalità di erogazione del corso | Convenzionale |
| Tipologia di insegnamento | Corso opzionale |
| Tipo Esame | Prova Orale |
| Metodo di Insegnamento | Didattica formale/lezioni frontali |

Programma

Corso del prof. Marinoni Gianmario

Linee storiche essenziali della legislazione scolastica italiana

Prima della Costituzione

I principi della Costituzione: diritto all'istruzione e scuola

Il titolo V della Costituzione

La Legge 15 marzo 1997, n. 59, art. 21 (L'autonomia scolastica)

La Legge Moratti: Legge 28 marzo 2003, n. 53

La riforma Gelmini

La Legge 13 luglio 2015, n. 107 (La Buona Scuola).

Quadro normativo dell'IRC

Breve profilo storico dell'IRC in Italia

La legislazione concordataria: dal Concordato del 1929 alla Legge 121/1985

La natura dell'insegnamento della religione cattolica

Le Intese tra il MPI e la CEI

La scelta di avvalersi o non avvalersi dell'IRC

Le attività alternative all'insegnamento della religione cattolica

La valutazione dell'insegnamento della religione cattolica

L'IdR: scrutini e partecipazione agli esami.

Il docente e il docente di IRC

Diritti e doveri del docente

Il docente di religione: lo status giuridico (Legge 186/2003)

Relazioni con l'autorità ecclesiastica

Formazione, aggiornamento, mobilità.

Alcuni aspetti dell'organizzazione scolastica

Gli organi collegiali e di partecipazione alla vita scolastica

Dalla Alternanza scuola-lavoro ai PCTO

Ricognizione delle figure funzionali nella scuola (Referenti di area; tutor; funzioni di coordinamento; responsabili ...).

L'educazione civica (L. 92 del 20 agosto 2019) e l'IRC nella scuola italiana oggi

Elementi di legislazione sulla Educazione Civica

Il Documento d'indirizzo per la sperimentazione dell'insegnamento di "Cittadinanza e Costituzione" (Prot. N. A00DG0S 2079 del 4 marzo 2009) e le Indicazioni sperimentali dell'IRC per la scuola secondaria di secondo grado (C.M 70/2010)

L. 92 del 20 agosto 2019: Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica

IRC ed Educazione civica: pertinenza e sintonia disciplinare

Considerazioni aperte e prospettive da implementare.

La parità scolastica e il diritto allo studio

Contestualizzare la questione e i presupposti storico-culturali

Presupposti di diritto internazionale e costituzionale

Sussidiarietà e autonomia

Legge 10 marzo 2000, n. 62 Norme per la parità scolastica e disposizioni sul diritto allo studio e all'istruzione.

IRC nella scuola cattolica e IRC nelle scuole non statali.

Aspetti legislativi di attenzione alla persona

Lo statuto delle studentesse e degli studenti: DPR 24 giugno 1998, n. 249 (Regolamento recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria) e DPR 21 novembre 2007, n. 235

Progetto didattico sperimentale Studente-atleta di alto livello: D.M. n. 279, 10 aprile 2018

Confessioni religiose non cattoliche e la scuola; insegnamenti religiosi non cattolici

Riti e atti di culto a scuola

Diritto di privacy e pubblicità delle valutazioni

Orientamenti giuridici sulla mensa scolastica, autorefezione, scelta dei menù.

La scuola, i BES e la didattica inclusiva per gli studenti diversamente abili

Indicazioni legislative e consolidate disposizioni normative

Inserimento, integrazione, inclusione

Stendere il PDP (Piano Didattico Personalizzato)

La valutazione personalizzata

Il PEI.

Intercultura, accoglienza e integrazione degli alunni stranieri

Educazione interculturale

Le Linee guida per l'accoglienza e l'integrazione

I neoarrivati in Italia (NAI) e il problema della lingua.

Obiettivo

Corso del prof. Marinoni Gianmario

Il corso intende affrontare alcuni aspetti di maggiore interesse della legislazione e della organizzazione scolastiche, offrendone una conoscenza funzionale per lo svolgimento dell'attività del docente di IRC e, allo stesso tempo, favorendo una adeguata consapevolezza del percorso storico e della ratio legis che li ha ispirati.

Avvertenze

Bibliografia

Corso del prof. Marinoni Gianmario

Note del docente.

I testi legislativi e normativi citati.

Porcarelli A., Nuovi percorsi e materiali per il concorso a cattedra IdR, SEI, Torino 2020.

Raspi L. (ed.), Pedagogia e didattica dell'insegnare religione, San Paolo, Cinisello Balsamo 2020.

Cicatelli S. (ed.), Prontuario giuridico IRC, Ed. Queriniana, 2020 (10^a edizione).

Tirocinio didattico indiretto 5

| | |
|---|------------------------------------|
| Codice del Corso | SPED/03-D |
| Corso Integrato | Tirocinio didattico indiretto 5 |
| Docenti | Rizzo Iolanda, Bulzi Elena |
| Anno di corso | 5° |
| Semestre | Annuale |
| ECTS | 2 |
| Ore | 20 |
| Lingua in cui viene erogato il corso | Italiano |
| Modalità di erogazione del corso | Convenzionale |
| Tipologia di insegnamento | OBBLIGATORIO |
| Tipo Esame | Prova Orale |
| Metodo di Insegnamento | Didattica formale/lezioni frontali |

Programma

Corso della prof.ssa Bulzi Elena

Progettazione didattica

Conoscenze

- Riferimenti normativi riguardanti la Scuola dell'autonomia
- Riferimenti normativi riguardanti l'IRC nei diversi ordini di scuola
- Definizione di competenza
- Competenze di religione cattolica
- Il curricolo per competenze di RC
- Il curricolo verticale per competenze di RC

Abilità

- Essere in grado di individuare, reperire, connettere ed organizzare le diverse conoscenze acquisite in vista della progettazione di una situazione formativa di RC, secondo quanto previsto dal sistema nazionale di istruzione e formazione italiano.

Competenze

- Attuare in una situazione complessa (il contesto scolastico in cui si effettua il tirocinio diretto) una progettazione curricolare per competenze di RC.
- Saper "orchestrare le proprie risorse interne", mobilitandole al meglio, ed "utilizzare le risorse esterne" disponibili, integrandole con quelle interne, in funzione del compito complesso da realizzare.

Comunicazione didattica

Conoscenze

- Conoscenza dell'ambiente socioculturale ed istituzionale attuale in cui si colloca la scuola
- Conoscenza dell'istituto scolastico in cui si esercita il tirocinio diretto
- Conoscenza del contesto-classe in cui si situa l'intervento formativo durante il tirocinio diretto
- Elementi base per svolgere una lezione efficace (preparazione, avvio, svolgimento, conclusione, autocontrollo dell'insegnante)

- Cura del setting d'aula

- Diverse metodologie didattiche per gestire la mediazione tra i soggetti che apprendono ed i contenuti culturali oggetto di insegnamento, correlati alle situazioni di vita in cui utilizzarli

- Format per la strutturazione di un'Unità di Apprendimento

Abilità

- Essere in grado di individuare, reperire, connettere ed organizzare le diverse conoscenze acquisite in vista dell'attuazione di una situazione formativa di RC, secondo quanto previsto dal sistema nazionale di istruzione e formazione italiano.

Competenze

- Attuare in una situazione complessa (il contesto scolastico in cui si effettua il tirocinio diretto) una unità di apprendimento, collocandola nel contesto della progettazione per competenze.

- Saper "orchestrare le proprie risorse interne", mobilitandole al meglio, ed "utilizzare le risorse esterne" disponibili, integrandole con quelle interne, in funzione del compito complesso da realizzare.

Valutazione/Autovalutazione didattica

Conoscenze

- Riferimenti normativi riguardanti la valutazione/autovalutazione nella scuola, con riferimento all'IRC

- Diverse funzioni dell'attività valutativa

- Strumenti di valutazione, autovalutazione, eterovalutazione

- Rubriche valutative

Abilità

- Essere in grado di individuare, reperire, connettere ed organizzare le diverse conoscenze acquisite in vista della valutazione di una situazione formativa di RC, secondo quanto previsto dal sistema nazionale di istruzione e formazione italiano.

Competenze

- Attuare in una situazione complessa (il contesto scolastico in cui si effettua il tirocinio diretto) delle rubriche valutative, collocandole nel contesto della progettazione per competenze realizzato.

- Saper "orchestrare le proprie risorse interne", mobilitandole al meglio, ed "utilizzare le risorse esterne" disponibili, integrandole con quelle interne, in funzione del compito complesso da realizzare.

Corso della prof.ssa Rizzo Iolanda

Introduzione.

L'incontro tra libertà come luogo privilegiato dell'educazione.

La cura di sé, della propria educabilità, come imprescindibile presupposto di una efficace azione educativa.

I modelli interiori, impliciti o espliciti, condizionatori di motivazioni e azioni educative.

Diario di bordo e l'autobiografia formativa.

Il metodo riflessivo e narrativo come strumento di formazione permanente nella pratica educativa.

L'esperienza pratica come luogo di apprendimento dinamico e critico.

Posizione, contributo e portata dell'IRC all'interno del percorso scolastico.

Il rapporto con l'istituzione scolastica e sue dinamiche. I contesti esperienziali.

Obiettivo

Corso della prof.ssa Bulzi Elena

Il corso di Tirocinio e laboratorio didattico si propone di promuovere le competenze professionali

necessarie per entrare nel mondo della scuola come Insegnanti di Religione Cattolica.

Il percorso del V anno, Pratica e Ricerca, è dedicato ad attivare e/o potenziare le competenze di

progettazione, comunicazione e valutazione dell'agire didattico dell'insegnante di religione

cattolica, con attenzione all'autovalutazione del proprio operato in relazione agli specifici contesti-

classe in cui esso viene svolto.

Corso della prof.ssa Rizzo Iolanda

Il corso si propone di fornire strumenti di analisi critica e motivazionale al tirocinio attivo.

Scopo correlato e altrettanto importante è quello di permettere a chi abbia già fatto brevi supplenze o si appresti a farne, di valutare in modo riflessivo l'esperienza didattica evidenziandone aspetti impliciti, punti di forza o di criticità.

Un ulteriore obiettivo, condiviso e subordinato ad altre discipline, è quello di favorire il sapersi orientare nel mondo istituzionale dell'istruzione.

Avvertenze

Corso della prof.ssa Bulzi Elena

Al termine del percorso del Tirocinio viene richiesta la stesura di un elaborato in cui lo/la studente/studentessa articola in ogni sua parte un'Unità di Apprendimento, utilizzando il format dato. Tale elaborato sarà soggetto di valutazione nell'ambito del colloquio d'esame.

Bibliografia

Corso della prof.ssa Bulzi Elena

Tutto ciò che serve per sostenere l'esame è stato caricato in piattaforma.

Di seguito vengono forniti alcuni riferimenti utili per eventuali approfondimenti.

MIUR, Leggi e decreti relativi alla Riforma della Scuola e all'Insegnamento della Religione Cattolica (www.istruzione.it).

Bonaiuti G., Le strategie didattiche, Carocci, Roma 2014.

Bonaiuti G. - Calvani A. - Ranieri M, Fondamenti di didattica. Teoria e prassi dei dispositivi formativi, Carocci, Roma 2016.

Bonaiuti G. - Calvani A. - Menichetti L. - Vivinet A., Le tecnologie educative, Carocci, Roma 2017.

Bonaiuti G. - Calvani A. - Fini A. - Landriscina F., Principi di comunicazione visiva e multimediale. Fare didattica con le immagini, Carocci, Roma 2011.

Castoldi M., Curricolo per competenze: percorsi e strumenti, Carocci editore, Roma 2013.

Id., Progettare per competenze. Percorsi e strumenti, Carocci editore, Roma 2014 (1a ed. 2011).

Id., Valutare le competenze. Percorsi e strumenti, Carocci editore, Roma 2011.

Calvani A., Principi dell'istruzione e strategie per insegnare. Criteri per una didattica efficace, Carocci editore, Roma 2011.

Id., Come fare una lezione efficace, Carocci, Roma 2014.

Id., Come fare una lezione inclusiva, Carocci, Roma 2018.

Calvani A. - Trincherò R., Dieci falsi miti e dieci regole per insegnare bene, Carocci, Roma 2019.

Carnevale C., Progettare per competenze nell'IRC. Il nuovo quadro delle Indicazioni nazionali, Elledici-Il capitulo, Torino 2013.

Cattaneo P., Progettare situazioni formative. Tra vincoli, risorse e creatività, Elledici-Il capitulo, Torino 2011.

Cicatelli S., La scuola delle competenze, Elledici-Il capitulo, Torino 2011.

Id., Valutare gli alunni. Competenze e responsabilità degli insegnanti, Elledici-Il capitulo, Torino 2013.

Damiano E., La mediazione didattica. Per una teoria dell'insegnamento, Franco Angeli, Milano 2013.

Id., Il sapere dell'insegnare. Introduzione alla Didattica per Concetti con esercitazioni, Franco Angeli, Milano 2007.

D'Alonzo L., Come fare per gestire la classe nella pratica didattica, Giunti Edu, Firenze 2017.

Da Re F., La didattica per competenze. Apprendere competenze, descriverle, valutarle, Pearson, Torino 2013.

Fiorin I., Insegnare ad apprendere. Orientamenti per una buona didattica, La Scuola, Brescia 2014.

Fiorin I. - Castoldi M. - Previtali D., Dalle Indicazioni al curriculum scolastico, La Scuola, Brescia 2013

Fogarolo F. - Guastavigna M., Insegnare e imparare con le mappe. Strategie logico-visive per l'organizzazione delle conoscenze, Erickson, Trento 2013.

Guasti L., Didattica per competenze. Orientamenti e indicazioni pratiche, Erickson, Trento 2012

Id., Competenze e valutazione metodologica. Indicazioni e applicazioni per il curriculum, Erickson, Trento 2013.

Hattie J., Apprendimento visibile, insegnamento efficace. Metodi e strategie di successo dalla ricerca evidence-based, Erickson, Trento 2016 (orig. 2012).

Perrenoud Ph., Costruire competenze a partire dalla scuola, Anicia, Roma 2010 (orig. 2010).

Rivoltella P. C. - Rossi P. G. (ed.), L'agire didattico. Manuale per l'insegnante, La Scuola, Brescia 2012.

Sclavi M. - Giornelli G., La scuola e l'arte di ascoltare. Gli ingredienti delle scuole felici, Feltrinelli, Milano 2014.

Trincherò R., Costruire e certificare competenze con il curriculum verticale nel primo ciclo, Rizzoli, Milano 2018.

Id., Costruire e certificare competenze con il curriculum verticale nel secondo ciclo, Rizzoli, Milano 2018.

Id., Penso dunque imparo. Guida al potenziamento cognitivo, Pearson, Milano-Torino 2022.

Tuffanelli L. - Ianes D., La gestione della classe. Autorappresentazione, autocontrollo, comunicazione e progettualità, Erickson, Trento 2011.

Giussani L., Il rischio educativo, Rizzoli.

Mortari L., Apprendere dall'esperienza. Il pensare riflessivo nella formazione, Carocci.

Perla L., Didattica dell'implicito. Ciò che l'insegnante non sa, La Scuola.

Brani a scelta del docente da:

Annicchiarico V. (a cura), Il tirocinio formativo attivo dell'insegnamento della religione cattolica, Edizioni Viverein.

Arici F. - Gabbiadini R. - Moscato M.T. (a cura), La risorsa religione e i suoi dinamismi, Franco Angeli.

Bertagna G. - Sandrone Boscarino G. (a cura), L'insegnamento della religione cattolica per la persona, Centro Ambrosiano.

Consigliato:

Westover T., L'educazione, Feltrinelli.
